



**Comm VI e VIII Atto : PG.N. 49856/2014 . ORDINE DEL GIORNO PER
CHIEDERE ALLA GIUNTA DI PROMUOVERE PROGETTI PER
REALIZZARE IMPIANTI FOTOVOLTAICI NELLE SCUOLE DI BOLOGNA ;
PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ERRANI IL 19 FEBBRAIO 2014.**

AttiDeliberativiSegreteriaGenerale

19/02/2014 15.10

CommCons06, CommCons08, GruppoPartitoDemocratico,
Per: AssessoreUrbanisticaAmbiente, AssessorePersonaleScuola,
PresidenteConsiglio, CommCons01

Gentili Presidenti,

come richiesto nella Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Consiliari del 19/02/2014,
si trasmette, per l'istruttoria, copia dell'OdG. in oggetto.

Nell'occasione si precisa che la Commissione guida è la VI

Cordiali saluti

La Vice Segretario Generale Vicario
Dott.ssa Lara Bonfiglioli

----- Inoltrato da AttiDeliberativiSegreteriaGenerale/Comune di Bologna/IT il 19/02/2014 15:10 -----

 Ordine del Giorno	Proponente: PARTITO DEMOCRATICO	P.G. N.: 49856/2014 Collegato a PG.N.: /2014 N. O.d.G.: 177/2014 * Iscritto al Consiglio
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER CHIEDERE ALLA GIUNTA DI PROMUOVERE PROGETTI PER REALIZZARE IMPIANTI FOTOVOLTAICI NELLE SCUOLE DI BOLOGNA ; PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ERRANI IL 19 FEBBRAIO 2014.		
Tipo atto: OdG ordinario		

""""IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

Premesso che:

- l'Unione europea ha fissato gli obiettivi da raggiungere entro il 2020 sul fronte del risparmio energetico (+20%), dell'incremento della produzione da fonti

- energetiche rinnovabili (+20%) e della riduzione dei gas serra (-20%);
- gli interventi per migliorare l'efficienza energetica delle città hanno un ruolo strategico nelle politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici globali;
- il Comune di Bologna ha aderito al Patto dei Sindaci avviato dalla Commissione Europea impegnandosi nella realizzazione di azioni concrete per riduzione della CO₂;
- il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) è stato approvato dal Consiglio Comunale di Bologna durante la seduta del 28 maggio 2012;
- il PAES prevede azioni in tema di efficienza energetica e riduzione delle emissioni climalteranti, attraverso interventi in 6 macro aree: il settore edilizio, il terziario, la produzione locale di energia, l'industria, la mobilità e le strutture pubbliche.

Considerato che:

- il Comune di Bologna ha avviato il progetto esecutivo del PAES denominato "I tetti di Bologna: dall'amianto al fotovoltaico", insieme a CNA e Unindustria;
- l'08 aprile 2013, durante i lavori della VI Commissione consiliare "Istruzione" in congiunta con l'VIII Commissione "Territorio e Ambiente", è stato presentato il progetto "Prendiamo il Sole per i nostri bambini" relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico della scuola primaria Mario Longhena di Bologna ;
- in linea con le politiche di risparmio energetico e di salvaguardia dell'ambiente promosse dal Comune di Bologna, il progetto "Prendiamo il Sole per i nostri bambini", oltre alla tutela ambientale e alla promozione dell'efficienza energetica, è finalizzato a promuovere una cultura ambientale attraverso l'educazione e il coinvolgimento delle scuole;
- il tetto della scuola primaria Mario Longhena di Bologna ospita un impianto fotovoltaico di potenza pari a 19,92 kWp in grado di produrre almeno 23.000 kWh di energia elettrica da fonte rinnovabile, garantita dal produttore dei pannelli fotovoltaici nel contratto di acquisto e relative schede tecniche ;
- per ogni kWh prodotto, l'impianto genera un contributo di tariffe incentivanti pari a 0,2717 € garantito da un contratto ventennale con il GSE nell'ambito del IV Conto Energia (Gestore dei Servizi Energetici ovvero lo Stato), in luogo della tariffa originariamente attesa di 0,446 €/kWh non ottenuta a causa della variazione legislativa di settore intercorsa tra la sottoscrizione degli impegni del Comune e l'avvio effettivo degli impianti;
- la convenzione sottoscritta tra Comune di Bologna e genitori aderenti al progetto Prendiamo il Sole per i nostri bambini prevede che tutti i benefici del progetto siano erogati direttamente all'Istituto Comprensivo impegnato ad utilizzarli per il sostegno di attività didattiche extra-curricolari a favore dei bambini;
- il Comune di Bologna non ha sostenuto costi per il progetto Prendiamo il Sole per i nostri bambini poiché la somma necessaria alla realizzazione dell'impianto è stata donata dai genitori aderenti al progetto nella misura di € 21.200,00 e la restante parte, € 53.800,00, è recuperata dalle tariffe incentivanti che lo Stato (GSE) eroga al Comune;
- nonostante l'adesione del progetto al IV Conto Energia, in luogo del più profittevole III Conto Energia, l'impianto installato è in grado di consentire i seguenti benefici:

1) utile pari a $23.000 \text{ kWh} \times 0,2717 = € 6.249,10/\text{anno} \times 20 \text{ anni} = \text{ca. } €$

131.000 di tariffe incentivanti che saranno erogate dallo Stato (GSE) al Comune di Bologna;

2) risparmio netto sulla bolletta energetica della Scuola Primaria Mario Longhena (onere del Comune di Bologna) valutato dall'Ufficio Energia della amministrazione in ca. € 150.000 per il periodo di vita atteso dell'impianto;

3) riduzione delle emissioni di CO2 pari a circa 350 ton per il periodo di vita atteso dell'impianto;

4) importo residuo a favore dell'Istituto Comprensivo risulta pari a € 131.000,00 - € 53.800,00 = € 77.200,00 per i 20 anni previsti dal contratto con il GSE.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

A sostenere progetti per realizzare impianti fotovoltaici nelle scuole di Bologna, in grado di raggiungere l'obiettivo di risparmio energetico, salvaguardia dell'ambiente e educazione ambientale, attraverso il coinvolgimento attivo di studenti, insegnanti, cittadini, associazioni, imprese e tecnici della amministrazione comunale, sostenendo progetti finalizzati alla ottimizzazione della spesa energetica che possano consentire anche l'erogazione di fondi per le scuole pubbliche di Bologna, senza aggravio economico per il Comune.

F.to: F. Errani''''''.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :